

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA



LICEO SCIENTIFICO STATALE
"F. MASCI" CHIETI

TRIENNIO 2025/2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO F. MASCI CHIETI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6874** del **21/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 14 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 31 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL PTOF costituisce la programmazione triennale delle attività del Liceo; in esso si integrano i curricoli istituzionali con le attività formative pensate per meglio rispondere alle esigenze della propria popolazione scolastica e del territorio all'interno del quale si opera. È importante, quindi, conoscere la provenienza degli studenti del Liceo e i bisogni del territorio, in termini di vocazione economica e prospettive di crescita. Il ptof 2025/2028 è stato progettato sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico del 21 ottobre 2024.

L'atto d'indirizzo è un documento che il Dirigente Scolastico rivolge al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto per indicare le prospettive di impegno e di investimento che la scuola intende privilegiare nel triennio di validità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Esso mira alla formulazione di obiettivi comuni e condivisi a cui destinare energie e risorse. L'atto di indirizzo del Dirigente scolastico è stato istituito dalla Legge 107/2015 - Art.1 comma 14, come documento di base per la formulazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

... Il piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico ...

In particolare, l'atto di indirizzo per il triennio 2025-2028 mira a garantire il diritto degli allievi al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in un ambiente stimolante e sicuro.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA del Liceo, piuttosto omogenea dal punto di vista della provenienza sociale, si diversifica molto dal punto di vista della provenienza territoriale. Gli alunni del Liceo provengono da diversi comuni sparsi sul territorio delle province di Chieti, Pescara e L'Aquila. Pochissimi sono gli alunni stranieri di seconda generazione e ancora meno gli alunni stranieri da poco trasferiti in Italia.

L'AREA URBANA è quasi completamente riferibile all'area metropolitana Chieti-Pescara, che rappresenta anche il cuore economico dell'intera Regione. La città di Chieti è il polo principale del sistema archeologico abruzzese, grazie al Museo archeologico nazionale d'Abruzzo che custodisce il Guerriero di Capestrano, al Museo della Civitella, al Parco Archeologico e ai Tempietti Romani. Con il Teatro Marrucino, Chieti è un importante punto di riferimento culturale per la stagione teatrale e concertistica regionale. Nella città hanno sede le principali facoltà scientifiche e umanistiche dell'Università "G. D'Annunzio", con le quali il Liceo ha sempre svolto una intensa attività di coordinamento formativo.

LA ZONA INDUSTRIALE. I comprensori Chietino-Ortonese e della val Pescara sono interessati da un



ampio tessuto industriale e dei servizi.

NELL'AREA DEL LITORALE Chietino -Ortonese, il paesaggio di vigneti e uliveti dà la dimensione della produzione tipica del luogo, dove sono numerosi frantoi e cantine ai quali si associano caratteristici ristoranti di cucina tipica.

L'AREA COLLINARE E MONTANA è caratterizzata dall'attività agricola, dalla presenza di varie riserve naturali, con boschi secolari a notevole biodiversità, borghi con centri storici, beni culturali e monumentali e musei archeologici e di cultura popolare. È ricca l'offerta artigianale, con la lavorazione del legno, del ferro, del rame, dell'oro, della pietra e della ceramica.

IN CONCLUSIONE, l'Offerta Formativa del Liceo, che è principalmente rivolta a stimolare la crescita personale e la formazione culturale dei giovani, attraverso un confronto aperto con la società civile e le istituzioni territoriali, è chiamata a proporre un itinerario formativo e culturale in cui si integrino saperi scientifici e saperi umanistici, anche in collegamento con le facoltà universitarie locali; un itinerario formativo aperto a rispondere alle esigenze del territorio (attraverso, soprattutto, la valorizzazione dell'ambiente e delle tradizioni culturali locali) e, nello stesso tempo, in grado di aprire il territorio al mondo.

In questo senso, si tratta di ridefinire la formazione liceale e gli obiettivi a essa adeguati, avendo sempre come riferimento la centralità dello studente. In tale ridefinizione, lo studente non è mai destinatario passivo di contenuti trasmessi ex cathedra, ma soggetto attivo di un processo di conoscenza nel quale l'acquisizione di competenze e di strumenti di interrogazione critica della realtà vanno considerate prioritarie, perché in grado di definire in maniera creativa e positiva sia l'identità individuale, sia le sorti sociali e culturali dell'intera collettività.

Il Liceo può e deve essere il luogo in cui gli studenti possano progettare il proprio futuro sia attraverso l'acquisizione di un sapere tecnico-scientifico in continuo aggiornamento, sia attraverso l'incontro con la cultura letteraria, artistica e filosofica del passato. La conoscenza critica della storia del proprio paese, degli altri paesi e delle interazioni internazionali, a tutti i livelli, promuove la costruzione del sé nella consapevolezza dei contesti storici e culturali in cui si formano le tradizioni e si determina il cambiamento e lo sviluppo dell'umanità.

Lo studio delle singole discipline deve fornire i contenuti fondamentali su cui si fonda la civiltà a cui apparteniamo, ma soprattutto gli strumenti epistemologici che consentono – anche al di fuori degli ambiti strettamente disciplinari - di porre problemi, di ipotizzare e individuare soluzioni, di predisporre strategie: tanto nell'ambito umanistico e linguistico quanto in quello scientifico, l'acquisizione dei contenuti deve pertanto portare lo studente a interrogarsi sugli statuti disciplinari e



a sviluppare capacità autonome di riflessione, interpretazione, previsione dei fenomeni, siano essi naturali, storici, culturali, economici, attraverso procedimenti logici elaborati.

Il Liceo assicura a tutti gli studenti il diritto all'apprendimento, attua percorsi personalizzati (PDP) e di promozione delle eccellenze per consentire a ognuno, nel rispetto dei propri bisogni formativi, di raggiungere il successo scolastico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

INDIRIZZO : Via Ferdinando Ferri, 3, Chieti 66100

TELEFONO : 087165931

INDIRIZZI DI STUDIO :

- Liceo Scientifico Ordinario
- Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate
- Liceo Scientifico con Potenziamento Cambridge International

SEDE, ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

La consegna della nuova sede presso l'ex caserma Berardi rappresenta un importante nuovo punto di partenza per lo sviluppo del Liceo; dopo decenni di attesa, l'intera comunità scolastica, nella sede unica, ha l'occasione di incontrarsi, socializzare e progettare in maniera coerente e condivisa le attività didattiche curricolari e integrative. La nuova sede è dotata di aule ampie e luminose (ogni aula è dotata di una smart board connessa alla rete wi-fi), di due ampi spazi di aggregazione al primo e al secondo piano (le agorà), di laboratori di informatica, di lingue, di fisica, di scienze e di una biblioteca (attualmente in fase di allestimento), di uno spazio attrezzato per l'attività fisica all'aperto e della disponibilità di una palestra.

LABORATORI:

- Informatica;
- Lingue straniere;
- Fisica;
- Scienze naturali.

BIBLIOTECA:



- Classica e scientifica.

STRUTTURE SPORTIVE

- Campetto all'aperto;
- Palestra.

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI:

- PC e tablet;
- LIM e Smart TV in tutte le aule (smart board);
- LIM e Smart TV nei Laboratori.

ALLEGATI:

nuova sede liceo maschi_compressed.pdf



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF è stato pensato e prodotto in coerenza con gli ultimi risultati dell'autovalutazione d'Istituto esplicitati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione), aggiornato in base alle risultanze degli esiti degli ultimi anni scolastici, presente nel portale Scuola in Chiaro del MIUR, facilmente reperibile all'indirizzo [CERCA LA TUA SCUOLA](#). Sulla base del RAV sono state individuate "le 'priorità' in termini di esiti, concretizzate poi in traguardi da raggiungere grazie al perseguimento degli obiettivi di processo", con particolare riferimento alle azioni di miglioramento previste.

Occorre precisare che il Liceo Scientifico "F. Masci" ha la sua specificità nell'essere una scuola di eccellenza, che unisce la tradizione umanistica con la cultura scientifica; priorità, traguardi e obiettivi sono stati individuati partendo da questa considerazione.

La missione e i valori educativi del nostro Liceo sono espressi nel PTOF e nel Curriculum della scuola, orientati al territorio; entrambi questi documenti integrano competenze di literacy digitale e numeracy e calcolo tradizionali. Il principio guida del Curriculum scolastico è che la scuola è una comunità educativa aperta al territorio, alle associazioni e alla realtà socioculturale in cui gli studenti sono cittadini attivi, ma in una dimensione europea. Esso identifica la sua missione nell'assicurare un servizio educativo di alta qualità, adeguato alle esigenze degli studenti e in relazione alla successiva formazione universitaria e alle esigenze del mercato del lavoro.

La missione del nostro Liceo è promuovere la crescita personale degli studenti e sviluppare i loro talenti, per aiutarli a diventare cittadini europei consapevoli e attivi.

Il "Masci" fornisce un Curriculum basato sui valori; ciò significa che promuove e trasmette, agli studenti che appartengono alla sua comunità, un insieme di valori che garantiranno loro lo sviluppo di competenze per diventare i buoni cittadini europei del domani. Il Curriculum di scuola del nostro Liceo è sostenuto da una serie di principi (valori) intrecciati nello stesso processo di insegnamento-apprendimento, al fine di sviluppare, negli studenti, abilità sociali ed emotive determinanti per la loro crescita civile e per la loro qualità della vita attuale e futura.

I valori che si perseguono attraverso una attività didattica mirata e condivisa sono:

- Cittadinanza
- Comunità



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Cooperazione
- Democrazia
- Eccellenza
- Inclusione
- Integrità
- Rispetto
- Responsabilità.

I valori così trasmessi intendono promuovere l'autostima degli studenti e alzare gli standard dei loro risultati di apprendimento, rendendoli cittadini responsabili e consapevoli della realtà in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari individuati dalla scuola (art. 1 comma 7 L. 107/15)

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning .
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche ; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, l'educazione alla solidarietà , alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria ed educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti che praticano attività sportiva agonistica.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché al mondo della produzione e del lavoro.



- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, e attraverso l'applicazione delle linee di indirizzo elaborate per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati, con il coinvolgimento attivo degli studenti.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
- Definizione e attuazione di un sistema di orientamento efficace.

Il Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento (PDM), elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, è un documento strategico sintetico e strettamente legato al Rapporto di Valutazione (RAV) ed è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta formativa (PTOF), in coerenza con le Linee di indirizzo per la stesura del PTOF.

Il miglioramento proposto si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problem solving e di pianificazione che l'Istituzione scolastica mette in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV.

Il Piano di Miglioramento viene elaborato, dunque, partendo da un'auto valutazione e dalla verifica degli obiettivi di processo e delle aree di miglioramento, ponendo particolare attenzione agli obiettivi non pienamente raggiunti negli anni precedenti e d esplicitando i propri punti di forza e debolezza, così da individuare le priorità, i traguardi e gli obiettivi che saranno i nuovi punti di partenza strategici.

Il Dirigente scolastico, responsabile della gestione del processo di miglioramento, viene coadiuvato



nella stesura del documento dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV), già operativo nella precedente fase di autovalutazione e compilazione della Rendicontazione Sociale e del RAV. Centrale in questo percorso di miglioramento e per la pianificazione di un percorso dinamico di azioni basate e sulla condivisione sulla innovazione è il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica e di tutti gli stakeholder; in questo quadro, la scuola fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche e mette in atto in tutti gli spazi e i tempi concessi dalla propria autonomia .

Il Dirigente scolastico, in coerenza con i documenti del triennio precedente, nell'Atto di Indirizzo del 21/10/2024 indica, per tutto il sistema scuola, i seguenti **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO** da perseguire per il triennio 2025-2028 e che saranno assunti quali indicatori e orientamenti per ogni attività della scuola:

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati per l'inserimento nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

1. Le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, dovranno essere definite tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dovranno tender il miglioramento dei risultati in Italiano nelle classi seconde con allineamento ai benchmark di riferimento.

2. Gli indirizzi proposti dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono:

□ apertura al territorio: azioni di raccordo con il territorio, miranti a migliorare, aggiornare, approfondire conoscenze e competenze curricolari, con realizzazione di incontri, convegni, progetti, attività di stage, PCTO, ecc

□ attivazione di convenzioni, accordi di rete e protocolli di intesa tra scuole, tra scuola ed enti locali, università, agenzie culturali, economiche e formative, imprese, organizzazioni del Terzo settore, associazioni, ecc;

□ apertura europea ed internazionale attraverso il rafforzamento dello studio della lingua straniera, il consolidamento degli scambi linguistici e culturali, il potenziamento del CLIL, la partecipazione a iniziative e progetti promossi dall'Unione Europea, la partecipazione a progetti di mobilità per studenti, personale docente e personale ATA.

3. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:



Commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrasto alle diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica (sportelli didattici e corsi di recupero) anche con riferimento al progetto PNRR "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica" - DM 19/24;
- realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;

Commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari).

Priorità individuate:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- creazione di ambienti di apprendimento emotivamente accoglienti ed inclusivi;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Priorità individuate in riferimento all'attuazione del progetto PNRR "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" intervento A (DM 65/23):



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare
- riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.

Ulteriori priorità:

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nella musica, nel teatro, nelle tecniche e nei media, anche con l'utilizzo di strumenti digitali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- definizione di un sistema di Orientamento.

In merito alle attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente:

- la necessità, nei limiti delle risorse disponibili, di incrementare le dotazioni di laboratori, palestra e aule speciali al fine di incentivare e diffondere una didattica di tipo laboratoriale da implementare anche grazie ai nuovi laboratori e agli ambienti innovativi creati con gli investimenti del progetto PNRR Piano scuola 4.0 Azione 1 e Azione 2;
- lo sviluppo e la promozione della dimensione digitale della scuola sia a livello didattico che organizzativo;
- la manutenzione del nuovo edificio presso la ex caserma Berardi e delle sue pertinenze, pur nei limiti derivanti dalle competenze dell'Ente locale concessionario.

Piano per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:

Il Piano predisposto ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35 (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) e del Piano approvato dal Collegio dei Docenti in data 18/09/2023, confermato in data 15/02/2024 e aggiornato in data 02/09/2024 dovrà essere integrato e aggiornato sulla base delle indicazioni del DM 183/2024 di Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.



Commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario):

Saranno promosse - in collaborazione tra la Funzione strumentale servizi e supporto agli studenti, la Referente per i PCTO, i docenti della scuola, il RSPP ed esperti di enti esterni - iniziative rivolte alla promozione della conoscenza da parte agli studenti di tecniche di primo soccorso.

Commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):

Saranno promossi progetti ed attività che mirino all'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere.

Commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):

Saranno previsti attività e progetti nei seguenti ambiti:

- potenziamento delle competenze in lingua Inglese;
- valorizzazione del merito e promozione delle eccellenze: Olimpiadi di Matematica e di Fisica, Olimpiadi di Astronomia, Olimpiadi di Filosofia, certificazioni di lingua Inglese;
- orientamento: in ingresso e in uscita e progetti-ponte di continuità didattica con le scuole secondarie di 1° grado del territorio;
- BES: referente per BES e DSA; Gruppo di lavoro per l'integrazione e per l'inclusione (GLO, GLI).

Commi 33-43 (PCTO-Percorsi competenze trasversali per l'orientamento):

L'ex alternanza scuola-lavoro andrà attuata secondo quanto previsto dalla L. n. 107/2015, dalla Guida operativa per la scuola emanata dal MIUR nel 2015 e dalle ss.ii.mm.; l'organizzazione delle attività verrà affidata alla Referente PCTO.

Commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

- le azioni e le attività relative all'innovazione digitale andranno implementate nel quadro e negli ambiti previsti dal Piano nazionale della scuola digitale PNSD: strumenti (accesso, spazi e ambienti per l'apprendimento, identità digitale, amministrazione digitale), competenze e contenuti (competenze degli studenti, imprenditorialità e lavoro, contenuti digitali), formazione del personale e



accompagnamento; un ruolo essenziale di promozione del PNSD è assegnato all'Animatore Digitale;

- come previsto dal DPR n. 89/2010, verrà sviluppato in tutte le discipline, ma in particolare in quelle scientifiche, sia a livello di curricolo che in sede di aggiornamento dei docenti, un approccio didattico di tipo laboratoriale;
- particolare riferimento sarà rivolto all'attuazione delle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/23).

Comma 124 (formazione in servizio docenti):

La formazione e l'aggiornamento costituiscono leve strategiche per lo sviluppo professionale del personale docente e ATA e per il miglioramento complessivo della qualità della scuola. In via prioritaria sarà favorita la partecipazione del personale alle attività di formazione e aggiornamento obbligatoriamente previste dalle norme (per es. in materia di sicurezza) e a quelle connesse con eventuali innovazioni normative e/o organizzative e con il Piano di miglioramento dell'Istituzione scolastica. Per il personale docente in servizio si darà priorità, rispetto a quelle esterne, alle iniziative di formazione e aggiornamento deliberate dal Collegio dei docenti, in particolare nell'ambito della sicurezza e della realizzazione dei progetti PNRR "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" intervento B (DM 65/23) e "Didattica Digitale integrata" (DM 66/23).

4. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni e nel precedente PTOF, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- migliorare la qualità della relazione educativa docenti-studenti, al fine di prevenire la dispersione scolastica e di favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi evolutivi, delle differenze e delle identità di ciascun allievo, anche attraverso tecniche di Mindfulness;
- incrementare l'efficacia e l'efficienza della didattica, dell'organizzazione e della comunicazione dell'Istituzione Scolastica attraverso l'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione);
- stabilire un rapporto sistematico e proficuo con il territorio (Enti locali, Università, agenzie culturali, associazioni, eventuali sponsor ed altro);
- proporre un percorso di formazione che miri ad una cultura globale e critica, in cui discipline



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

scientifiche, discipline storico-umanistiche, discipline espressive interagiscano tra di loro;

□ sviluppare nell'allievo competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (saper lavorare in gruppo) e attitudinale (lavorare in modo autonomo e creativo).

5. L'Organico del Potenziamento, sulla base dell'area disciplinare coinvolta e delle competenze dei docenti effettivamente assegnati all'Istituzione scolastica, verrà utilizzato anche in funzione dei progetti e delle attività del Liceo. Si terrà conto del fatto che l'Organico del Potenziamento dovrà servire alla copertura delle supplenze brevi in più aree disciplinari e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota o parte consistente della quota disponibile.

ALLEGATI:

[_timbro_FIRMATO_Atto-di-indirizzo MASCI-predisposizione-PTOF-triennio-25-28.pdf](#)



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il P.T.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia (art. 3 DPR 275/99). Inoltre, contiene anche le esigenze di personale e di attrezzature prevedibili per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento conseguente al rapporto di autovalutazione.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto dei bisogni del territorio nella pianificazione dell'offerta formativa. Costituisce una modalità di progettazione unitaria delle singole attività partendo dalle indicazioni nazionali e viene elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente Scolastico, tenuto conto dei pareri formulati dagli organismi territoriali e dalle associazioni. Contiene i segmenti del percorso formativo miranti a favorire l'inserimento, l'orientamento, il superamento del disagio e la promozione del successo scolastico di ogni singolo alunno.

È il risultato di una consapevole concertazione fra tutte le componenti scolastiche (Dirigente Scolastico, docenti, alunni, genitori) e fra queste e il territorio.

Si presenta, quindi, come "il progetto" nel quale la scuola si riconosce e in relazione al quale si impegna a organizzarsi in modo dinamico verso obiettivi di miglioramento e di consolidamento.

"Il percorso del Liceo Scientifico [così è anche nel corso che prevede il potenziamento Cambridge International] favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica, delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi specifici, delle tecniche e delle metodologie relative, promuovendo in particolare attività laboratoriali innovative e delle discipline STEM.

L'opzione Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010).



Al fine di perseguire le indicazioni sopracitate, il Liceo "Masci" si pone le seguenti priorità educative:

- educare al rispetto reciproco e ai valori civili e costituzionali, come base della vita democratica;
- contribuire alla formazione culturale, utile alla prosecuzione degli studi in ambito universitario;
- potenziare lo spirito critico nel segno della collaborazione e della comprensione degli altri e in funzione di un arricchimento non solo individuale, ma anche collettivo;
- promuovere un atteggiamento di apertura nei confronti del diverso in senso sociale e culturale;
- valorizzare un approccio allo studio come mezzo privilegiato per l'acquisizione del sapere;
- favorire l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle discipline scientifiche, guidando studenti e studentesse a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i Licei

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e



propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

SCIENTIFICO – SCIENTIFICO POTENZIAMENTO CAMBRIDGE INTERNATIONAL

Competenze specifiche del Liceo Scientifico e Liceo Scientifico Potenziamento Cambridge International

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Obiettivi specifici liceo scientifico Cambridge international

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, il Liceo Scientifico "F. Masci" ha attivato il corso del Liceo Scientifico Internazionale "Cambridge", in cui vengono parzialmente veicolate in lingua inglese alcune discipline, in modo da poter sostenere i relativi esami internazionali per conseguire la certificazione IGCSE (International General Certificate of Secondary Education). Il conseguimento dell'IGCSE



favorisce l'accesso a numerosi atenei sia Nazionali che Internazionali.

Caratteristiche Del Percorso Cambridge

Oltre a svolgere il programma ministeriale italiano, gli studenti seguiranno in lingua inglese anche i syllabus (ovvero i programmi disciplinari) dell'ordinamento scolastico britannico. A tal fine il liceo Masci prevede la presenza di una docente madrelingua in almeno un'ora settimanale per ciascuna delle discipline coinvolte. Già dal primo anno, ai ragazzi sarà proposto uno stage linguistico facoltativo di una settimana a Cambridge, da svolgersi durante l'anno scolastico.

Materie Del Syllabus

Le materie coinvolte nelle certificazioni sono:

- Cambridge IGCSE Maths
- Cambridge IGCSE Physics

L'esame finale (International General Certificate of Secondary Education) verrà sostenuto per ciascuna disciplina al completamento dei programmi (a partire dal terzo anno) e dopo simulazioni il cui esito potrà orientare le famiglie e gli studenti nella scelta sugli esami da sostenere.

Obiettivi Linguistici e comunicativi :

- Acquisizione progressiva e continua di linguaggi specifici delle discipline inserite nel progetto;
- Competenza nell'uso della microlingua sia in lingua inglese che nella lingua materna;
- Competenza nell'uso di diversi registri comunicativi in contesti e situazioni varie;
- Uso della lingua straniera come naturale veicolo di comunicazione

Obiettivi Disciplinari (trasversali)

- Conoscenza dei saperi fondanti di ciascuna disciplina;
- Programmazione modulare e interdisciplinare;
- Confronto tra programmi disciplinari di diversi sistemi scolastici;
- Aggiornamento dei programmi in prospettiva europea.



Obiettivi Cognitivi

- Stimolare il confronto culturale nel diverso approccio linguistico e metodologico alle discipline;
- Favorire la capacità di inferire conoscenze da testi e documenti;
- Favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi;
- Favorire la competenza comunicativa in situazioni note e con codici linguistici diversi;
- Imparare ad imparare, facendo propria l'autonoma ricerca di conoscenze;
- Incentivare i processi logico-cognitivi in funzione del rigore scientifico.

Obiettivi Metacognitivi

- Favorire un approccio interdisciplinare alla conoscenza, che superi la divisione del sapere in discipline;
- Favorire la capacità di affrontare autonomamente la realtà partendo da ipotesi e tesi diverse;
- Favorire il trasferimento di conoscenze ed acquisizioni diverse in situazioni e in codici differenti;
- Offrire occasioni di costruzione autonoma di ipotesi e tesi, analisi e sintesi;
- Favorire l'utilizzo di conoscenze, competenze e capacità per la comprensione, la progettazione e la soluzione di problemi posti in lingue diverse.

Obiettivi Interculturali

- Riconoscimento e valorizzazione delle differenze culturali;
- Favorire processi di accoglienza e di integrazione consapevole;
- Favorire la conoscenza ed il rispetto della propria e dell'altrui identità.

SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze specifiche del Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;



- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

QUADRI ORARIO

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Geografia e storia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica	0	0	0	0	0



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Totale	27	27	30	30	30
--------	----	----	----	----	----

*con informatica nel 1° biennio

** Biologia, Chimica, Scienza della Terra

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Geografia e storia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienza della Terra

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE INTERNATIONAL (per iscritti fino all'a.s.2022/2023)

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Geografia e storia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5(1)	5(1)	4(1)	4(1)	4
Fisica	2(1)	2(1)	3(1)	3(1)	3
Scienze naturali**	2(1)	2(1)	3(1)	3(1)	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30

*con informatica nel 1° biennio

* Biologia, Chimica, Scienza della Terra

Le ore tra parentesi sono svolte in presenza con l'insegnante madrelingua

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE INTERNATIONAL (per iscritti dall'a.s.2023/2024)

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Geografia e storia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5(1)	5(1)	4(1)	4(1)	4
Fisica	3(1)	3(1)	3(1)	3(1)	3



Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica	0	0	0	0	0
Totale	28	28	30	30	30

*con informatica nel 1° biennio

* Biologia, Chimica, Scienza della Terra

Le ore tra parentesi sono svolte in compresenza con l'insegnante madrelingua

Monte ore previsto per ogni anno di corso per l'insegnamento dell'Educazione Civica

In base a quanto stabilito dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, all'insegnamento dell'Educazione Civica sono dedicate 33 ore annuali per ogni classe dal primo al quinto anno, per tutti i percorsi di studio attivati nel Liceo. Ogni Consiglio di classe, una volta individuati i docenti che si occuperanno dell'insegnamento dell'EC, organizzerà un quadro orario interno specifico nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa.

Dall' a. s. 2017-2018, il nostro Liceo è uno dei trenta Licei Scientifici italiani in cui è stato attivato il Percorso di Orientamento-Potenziamento di "Biologia con Curvatura Biomedica" (Prot. d'Int. n. 3095 del 21/3/2017 tra il MIUR e la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri).

Il Percorso di Orientamento-Potenziamento di "Biologia con Curvatura Biomedica" è aperto agli alunni del triennio che vogliono aderire, indipendentemente dall'indirizzo di studi al quale sono iscritti. Prevede, per ogni annualità, 20 ore di lezioni frontali tenute da docenti del Liceo, 20 ore con un medico esperto e 10 ore di Laboratorio (valutate anche come ore di PCTO). Il numero totale di ore previsto per un triennio è di 150. Gli incontri si svolgono di pomeriggio nella sede del Liceo.

L'ORIENTAMENTO

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curriculum scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno.



Numerosi interventi legislativi, in particolare il Piano nazionale di ripresa e resilienza, hanno concluso la stagione che ha visto interventi affidati a iniziative episodiche implementando azioni strutturate e coordinate che rafforzano il raccordo tra la scuola secondaria superiore di secondo grado e l'Università, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- ridurre la percentuale dell'abbandono scolastico a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socioeconomiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria come gli ITS Academy.

Partendo dal presupposto che la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative e alla vita sociale, il processo dell'orientamento nasce già in età prescolare e continua per tutta la vita. L'Orientamento diviene, quindi, auto-orientamento costante e graduale volto a garantire l'evoluzione globale dell'alunno, e pertanto, lo sviluppo consapevole della sua personalità nelle sue varie dimensioni, in un percorso che fornisca quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti e diversi contesti di vita.

La mission dei formatori ed educatori è quella di fornire agli studenti gli strumenti per poter orientarsi nella vita contribuendo alla maturazione del processo di auto orientamento attraverso due funzioni:

- promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione;
- sviluppare "attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, attraverso l'utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale", finalizzate a



promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono.

La didattica orientativa disciplinare e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' "accoglienza" del soggetto in formazione; attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni, motivazioni, aspettative ed interessi, l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. L'obiettivo è conferire competenze orientative adeguate a generare scelte lavorative consapevoli e lungimiranti, potendo così ambire alla più ampia condizione di benessere possibile (non solo in termini economici).

In tale prospettiva assume una funzione strategica il tutor scolastico il quale, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida, dovrà avere un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi coinvolti nell'attività didattica rivolta al singolo studente. In particolare, nella scuola secondaria di secondo grado, il docente tutor è chiamato a:

□ aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e cioè:

- il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO));
- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.;
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

□ costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.



Il percorso per l'orientamento, a partire dall'a. s. 2023-2024 deve essere garantito in tutte le classi anche nelle scuole secondarie di secondo grado, attivando moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore in ogni classe, curricolari nel secondo biennio e quinto anno, anche extracurricolari per il primo biennio. Ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore prevede apprendimenti personalizzati che vengono registrati in un portfolio digitale - E-Portfolio - che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, evidenziandone le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite.

Fare orientamento a scuola per il Liceo Masci significa mettere lo studente nella condizione di esser consapevole di sé stesso, della propria personalità, delle proprie potenzialità, delle proprie doti e delle aspirazioni. Tutto ciò permetterà all'adolescente di operare scelte fondate ed efficaci in merito al proprio futuro scolastico e successivamente professionale.

Le scelte di oggi influenzeranno il nostro domani

Alla luce di quanto detto le attività di Orientamento sono assolutamente strategiche per la vita del nostro Liceo e per il successo formativo dei nostri studenti.

Nell'Orientamento in ingresso il nostro obiettivo è quello di rispondere sempre meglio alle esigenze di formazione degli allievi della secondaria di primo grado, con attività specifiche di conoscenza del nostro Liceo e di primo approccio alla didattica liceale, soprattutto per le discipline scientifiche che sono caratterizzanti il nostro curriculum.

Nell'orientamento in uscita l'obiettivo è quello di favorire la conoscenza dei percorsi formativi post-diploma, al fine di permettere ad ogni alunno di vagliare le possibilità di formazione in un panorama vasto di percorsi di studio, ma anche nel confronto con professioni e profili professionali.

PCTO

I nuovi PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), introdotti dalla Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018), si fondano su due principali dimensioni: quella orientativa e quella delle competenze trasversali come traguardo formativo dei percorsi.

I PCTO, si legge nelle successive Linee guida ministeriali, formulate dal MIUR ai sensi dell'art. 1, c. 785 della L. 145/2018, che modifica in parte l'Alternanza Scuola-Lavoro, così come definita dalla L. 107/2015, "contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione



del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento".

I PCTO sono finalizzati all'acquisizione di quelle competenze trasversali (sociali e personali, le cd. soft skills) che permettono allo studente di raggiungere una maggiore consapevolezza sulle scelte inerenti il proprio sviluppo personale e professionale.

In particolare, le competenze per l'apprendimento permanente riformulate dal Consiglio d'Europa nel 2018 alle quali le Linee guida fanno riferimento, sono:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tutte le attività condotte nei PCTO devono dunque essere finalizzate all'acquisizione delle competenze funzionali all'indirizzo di studi prescelto e delle competenze personali e sociali comprendenti le soft skills, ovvero le competenze trasversali, trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risolvere i problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse.

Questo significa che la fase di progettazione dei percorsi, a livello di Dipartimenti disciplinari e di singolo Consiglio di classe, ha tenuto in considerazione:

- la dimensione curricolare,
- la dimensione esperienziale,
- la dimensione orientativa.

A partire da questa fondamentale premessa, al Masci i PCTO si sviluppano in forme organizzative differenti, dunque personalizzate, non solamente in base all'indirizzo di studi o alla specificità territoriale, ma anche a seconda delle esigenze personali di ogni studente. La personalizzazione del percorso è un aspetto essenziale e innovativo portato dai nuovi PCTO, in quanto permette allo studente di acquisire consapevolezza e di auto-orientarsi nella definizione del suo progetto di crescita personale e professionale. Per tale ragione nel nostro Liceo si propongono tipologie di PCTO diverse all'interno di uno stesso gruppo classe. Inoltre, è prevista anche la possibilità di svolgere



il percorso all'estero, nella forma di tirocini formativi internazionali Erasmus+, sempre in funzione di un'attività che sia il più coerente e funzionale possibile allo specifico percorso dello studente.

Proprio per questo, i percorsi presentano molteplici opzioni, rispetto ai partner con i quali il Liceo Masci può collaborare: oltre agli enti pubblici e privati, sono presenti anche le realtà del terzo settore e quelle imprenditoriali. Si comprende come la flessibilità sia il criterio organizzativo fondamentale con cui vengono progettati i PTCO, con il supporto fondamentale dei tutor di scuola e dei tutor d'azienda.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Relativamente alla sezione progettuale del Piano dell'offerta formativa triennale, si ritiene fondamentale partire dalla tradizione formativa ed educativa del Liceo, considerata in una visione prospettica estensiva, verso un processo di modernizzazione e di miglioramento del servizio per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti.

Gli Obiettivi strategici per il miglioramento del servizio di istruzione e formazione del nostro Liceo sono i seguenti:

- o Innovazione tecnologica e metodologica intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche volte a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento.
- o Inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano.
- o Benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento.

Gli obiettivi strategici citati sono declinati in macro-aree di intervento formativo ed educativo, cui afferiscono le molteplici progettualità dell'Istituto. Le macro aree di intervento sono:

- o Educazione alla Cittadinanza Attiva.
- o Sviluppo delle competenze metacognitive, della creatività e della propensione ad innovare e a simulare ipotesi di progetto.
- o Potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi iconici, verbali, multimediali e dell'uso consapevole delle nuove tecnologie.



- o Promozione della creatività attraverso i linguaggi visivi, teatrali e cinematografici.
- o Potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere, in particolar modo dell'Inglese, e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, tirocini internazionali e progetti di partenariato Erasmus+ e etwinning.
- o Internazionalizzazione del curriculum di scuola.
- o Attività di valorizzazione delle eccellenze.
- o Attività di recupero per gli studenti che necessitano di approfondimenti ed ulteriori spiegazioni.
- o Attività di ascolto ed interventi di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza a cura di personale specializzato.
- o Continuità e orientamento.

I progetti, quindi, rappresentano un'integrazione alla programmazione curricolare volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio concorrendo in modo coerente al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prestabiliti. Essi si sviluppano su temi significativi e rilevanti per gli alunni e si articolano in attività nelle quali gli studenti possano approfondire conoscenze, potenziare abilità e sviluppare competenze. Alcuni progetti si rivolgono ad una classe, la maggior parte a più classi e coinvolgono più discipline. Sono ideati e realizzati da singoli docenti e da docenti in gruppo di lavoro, all'interno di un preciso ambito disciplinare o in ambiti diversi. Ove possibile o necessario per competenza specifica, esperti esterni affiancano i docenti nella loro gestione.

Per la loro realizzazione si utilizzano le risorse umane e finanziarie interne all'istituto o garantite dalle Amministrazioni dei Comuni del bacino d'utenza. Altri finanziamenti sono assegnati alla Scuola da enti del territorio, dai Fondi Strutturali Europei e dal contributo volontario dei genitori. Alcune attività facoltative prevedono, necessariamente, un contributo economico da parte delle famiglie.

I progetti vengono predisposti collegialmente dagli insegnanti allo scopo di arricchire, articolare e personalizzare l'offerta formativa nell'ambito degli indirizzi generali definiti dal dirigente scolastico e dalle scelte di indirizzo del PTOF. Esaminate le proposte dei Consigli di classe e dei singoli docenti; sentite le funzioni strumentali, i gruppi di lavoro e considerato l'orientamento espresso dagli insegnanti, il Collegio dei Docenti delibera il piano annuale delle attività, successivamente approvato dal Consiglio di Istituto.

Le linee guida per la stesura dei progetti, stabilite del Collegio dei Docenti, sono:



- o coerenza con le finalità del Piano dell'Offerta Formativa;
- o attuazione del progetto nel quadro di una equilibrata, trasparente e mirata distribuzione finanziaria; se il progetto prevede un contributo economico da parte delle famiglie, la sua attivazione è subordinata all'adesione delle famiglie degli alunni coinvolti;
- o previsione all'interno del progetto di attività di formazione e aggiornamento per i docenti;
- o coinvolgimento del territorio, sia nella dimensione istituzionale, sia in quella sociale e culturale.

AZIONI PER LA DIDATTICA INCLUSIVA (PAI)

Nel nostro Liceo la provenienza da famiglie ad alta scolarizzazione degli alunni di per sé non garantisce che l'attitudine e la preparazione degli studenti siano adeguati ad assicurare loro il successo formativo. Gli studenti, quindi, soffrono in modo particolare i fallimenti scolastici, sentendo, a volte, di non riuscire a realizzare l'aspettativa dei genitori e rinunciando a frequentare il Liceo. Anche in considerazione di questo sono state individuate dalla scuola, tra le priorità delle scelte strategiche e degli obiettivi formativi, la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica (che nel Liceo si configura come trasferimento in altro istituto nel corso dell'a. s. in modo particolare nel primo biennio) e il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Per ciò che riguarda l'inclusione, attraverso le Funzioni strumentali per l'area "Interventi e servizi agli studenti" e il GLI, gli obiettivi che il Liceo si pone sono i seguenti:

- o potenziamento di un gruppo di lavoro per l'inclusione;
- o miglioramento dell'utilizzo di strumenti didattici tecnologici a disposizione della scuola;
- o consolidamento dell'interazione tra tutte le funzioni strumentali e i Coordinatori dei c.d.c. e di dipartimento;
- o rilevazione dei Bes e archiviazione della documentazione;
- o verifica periodica delle pratiche inclusive e del grado di inclusività della scuola;
- o programmazione da parte dei docenti curricolari di attività che prevedano sia misure compensative che dispensative;



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- o attivazione di diverse modalità di intervento didattico: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale;
- o condivisione di buone pratiche nell'Istituto e con altre scuole;
- o condivisione di procedure e di modelli d'istituto: rilevamento Bes da parte dei C.D.C., redazione di PDP, PEI, PFP; monitoraggio di PDP, PEI, PFP ecc..

ALLEGATI:

offerta_formativa.pdf



Scelte organizzative

Nell'ambito delle scelte organizzative, il modello adottato dal Liceo Scientifico "Filippo Masci" continuerà ad essere quello del triennio precedente: due collaboratori del DS con funzione di collaborazione generale all'organizzazione e al coordinamento delle attività della scuola, sostituzione del Dirigente in caso di assenza e delega di firma su tutti gli atti previsti dalla normativa vigente. Le Funzioni Strumentali, i Coordinatori di Classe, quelli di Dipartimento, i Responsabili di laboratorio, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, il Referente e i tutor dell'attività di PCTO costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico al fine di garantire la piena attuazione del piano e rappresenteranno un'articolazione funzionale alla qualità del servizio scolastico.

L'Animatore digitale implementerà la propria attività di gestione del sito web con pubblicazione delle informazioni relative alla didattica e di altre notizie redatte dal Dirigente Scolastico, coordinerà le attività del Team digitale promuovendo l'ampliamento e il consolidamento di competenze digitali del personale docente e degli studenti.

Il Referente e i Coordinatori per l'Educazione civica avranno il compito di coordinare le attività all'interno del team dei docenti che svolgeranno l'insegnamento e, in sede di scrutinio, formuleranno la proposta di valutazione.

Il coinvolgimento del personale interno in ruoli e compiti apicali è volto a favorire una partecipazione attiva, consapevole e motivata alla vita della scuola in tutte le principali componenti della vita scolastica, da quelle educativo-formative a quelle di carattere tecnico e amministrativo.

In tal modo, ciascuna delle componenti della scuola darà il proprio contributo per la costruzione di una Comunità educante che condivide e attua le migliori pratiche, in un comune senso di appartenenza alla vita della scuola e alle attività che la qualificano.

Il modello organizzativo del Liceo e i suoi sistemi di gestione sono pensati per adattarsi alla suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA



FIGURA	FUNZIONI	APERTURA AL PUBBLICO
Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	<ul style="list-style-type: none">◇ Organizzazione e coordinamento dei servizi generali e amministrativi;◇ Istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;◇ Consegnatario beni mobili dell'Istituto, funzionario delegato e ufficiale rogante.	Dal lunedì al giovedì dalle ore 11:00 alle ore 12:00.
Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none">◇ gestione fascicolo personale alunni, iscrizioni, rilascio certificati, attività extracurricolari;◇ gestione Esami di Stato, statistiche;◇ Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;◇ nulla osta;◇ gestione protocollo.	Dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00. Lunedì e giovedì: dalle ore 14,45 alle ore 16,45.
Ufficio Personale e Contabilità	<ul style="list-style-type: none">◇ Gestione pratiche inerenti il personale docente e A.T.A. (Assenze, ordini di servizio, carriera, istruzione pratiche di pensione, riscatti, computo, assunzioni di servizio, ricostruzioni di carriera);◇ gestione contabilità: acquisti, Programma Annuale, Conto Consuntivo, inventario, rendiconto spese a carico dell'Ente Provincia;◇ gestione protocollo.	Dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00. Lunedì e giovedì: dalle ore 14,45 alle ore 16,45.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico

<https://www.liceomasci.edu.it/index.php/documenti/modelli/modulistica-famiglie>

Prenotazione colloquio con i docenti tramite registro elettronico

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

LA FORMAZIONE

Il Liceo F. Masci di Chieti riconosce la formazione in servizio del personale docente e ATA come elemento strategico della crescita professionale e culturale del proprio personale, nonché come l'attività nella quale convogliare in senso meta-riflessivo le azioni individuate dal Piano di Miglioramento.

Riconosciuta la libertà dell'auto-formazione di ogni singolo docente, supportata già a livello Ministeriale dalle opportunità della piattaforma S.O.F.I.A e dal quadro legislativo della L.107/2015, il Liceo Masci individua per il triennio 2025-2028 gli assi strategici intorno ai quali costruire gli eventi formativi.

In tale quadro di riferimento, il Liceo Masci favorirà la partecipazione alla formazione in rete dell'Ambito 6, supporterà la professionalizzazione dei docenti coinvolti nella curvatura biomedica, nell'opzione Cambridge e nelle azioni di Erasmus+ anche grazie alle azioni di formazione del PNRR (D.M 65/2023 e D.M 66/2023) attraverso il potenziamento del multilinguismo, della Digitalizzazione e della sperimentazione didattica nelle discipline STEM, continuerà ad attivare unità formative a supporto della Didattica della Matematica. Nuovo quadro di riferimento, anche a supporto delle azioni del D.M.19/24, l'attivazione di percorsi di formazione dei docenti per il miglioramento della qualità delle relazioni educative docenti-studenti.

Particolare attenzione verrà posta nel supportare la formazione attraverso l'attivazione di convenzioni con enti di ricerca e Università.



Organizzazione

Scelte organizzative

